

Il borsino delle specie del lago

Pubblicato: Venerdì 20 Giugno 2003

Alborella (*Alburnus alborella*)

È ritornata dopo decenni nel lago di Varese dopo un tentativo di reimmissione da parte della Provincia con 1 quintale e mezzo di avannotti a Cazzago Brabbia e soprattutto l'apporto dal lago Maggiore di letti di frega artificiali con le uova, fatte schiudere alla foce del Tinella. Nell'inverno scorso i volontari dell'Apd Tinella hanno immesso circa 4 mila alborelle che hanno poi deposto le uova.

Persico reale (*Perca fluviatilis*)

In netto calo, ha deposto pochissimo quest'anno, nonostante l'immissione in vari punti del lago di legnaie, su cui la specie depone nastri di uova. Il centro di incubazione del Tinella ha recuperato una legnaia con circa 150 mila uova poi incubate e schiuse felicemente. Circa 60 mila avannotti sono stati liberati nel lago di Varese.

Trota lacustre (*Salmotrutta trutta lacustris*)

Altra ricomparsa nelle nostre acque, se ne sono pescati diversi esemplari, tra cui uno una quindicina di giorni fa al largo di Cazzago Brabbia.

Luccioperca (*Lucioperca sandra*)

In calo notevole. Purtroppo a danno della specie si registra un pesante bracconaggio nel periodo di chiusura della pesca, nelle zone di Gavirate, Bardello, "Stringa", Capolago e Biandronno. I maschi, fermi nelle vicinanze del nido per curare la schiusa delle uova, vengono fiocinati, con la perdita anche delle uova, che la femmina non riesce a difendere dai predatori. "Purtroppo le guardie della Provincia non sono riuscite a fare un verbale di contravvenzione, nonostante la segnalazione da parte dell'Apd degli episodi di bracconaggio", dice Pietro Ceccuzzi.

Luccio (*Exox lucius*)

Nel 2002 sono stati immessi 100 mila esemplari nel lago di Varese e altrettanti in quello di Ghirla. In leggero aumento, se ne catturano individui di 1 chilo e mezzo, 2 chili.

Persico sole (*Pomotis aurea*)

Specie in leggera flessione.

Persico trota (*Gristes salmoides*)

Stazionario, numerosi soggetti di piccola taglia.

Scardola (*Scardinius erythrophthalmus*)

In leggero aumento dopo un anno difficile. Questa primavera la frega è stata danneggiata dall'acqua insolitamente bassa.

Anguilla (*Anguilla vulgaris*)

È la specie che forse ha subito le maggiori perdite. Quasi scomparsa.

Cavedano (*Squalius cephalus*)

Vero e proprio termometro della pulizia delle acque, è ricomparso alle foci del Tinella con una cinquantina di esemplari che si pensa arrivino dal fiume Bardello. Ha compiuto una buona frega.

Carassio (*Carassus carassus*)

Il flagello del lago assieme al pesce gatto. Specie "sportiva" e praticamente immangiabile, introdotta dai pescatori dilettanti e dalla Fips (Federazione italiana pesca sportiva) ha ben presto colonizzato le acque varesine grazie allo straordinario numero di uova deposte. Entra nelle reti in gruppi numerosi fino a sfondarle.

A due anni di età cambia sesso, con i maschi che diventano femmine.

Carpa (*Ciprinus carpio*)

Popolazione stabile con individui che raggiungono i 35 chilogrammi di peso.

Tinca (*Tinca vulgaris*)

Piuttosto abbondante, con esemplari anche di grandi dimensioni.

Dati a cura di Pietro Ceccuzzi – Associazione pescatori dell'Insubria.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it